



Co-funded by the  
Erasmus+ Programme  
of the European Union

## Bollettino 1

Oggi le tecnologie dell'informazione e dell'intrattenimento comunicano con noi. Attraverso una potente combinazione di parole, immagini e suoni. Dobbiamo sviluppare un insieme più ampio di competenze alfabetiche per comprendere i messaggi che riceviamo e per utilizzare, progettare e distribuire questi strumenti in modo efficace.

Essere alfabetizzati nell'era dei media richiede capacità di pensiero critico che ci permettano di prendere decisioni. Sia in classe, che in salotto o sul posto di lavoro. Per essere un cittadino responsabile o un consumatore competente e informato, gli individui devono sviluppare competenze. I media di informazione e intrattenimento, sempre più sofisticati, ci attraggono a livello multisensoriale e influenzano il nostro modo di pensare e di sentire.

Le ricerche dimostrano che i pezzi di disinformazione più popolari sui social media spesso attirano molta più attenzione delle informazioni reali, e la disinformazione si diffonde ampiamente e molto rapidamente sul web e raggiunge una vasta popolazione sui social media (Kumar e Shah, 2018). Pertanto, è estremamente importante sviluppare il pensiero critico e concentrarsi sulle iniziative di alfabetizzazione mediatica secondo il Gruppo di esperti dell'UE sull'alfabetizzazione mediatica che, secondo il Gruppo di esperti dell'UE sull'alfabetizzazione mediatica, consiste nel "fornire tutte le capacità tecniche, cognitive, sociali, civiche e creative che consentono a un cittadino di accedere ai media, di comprenderli criticamente e di interagire con essi" (Consiglio d'Europa).

L'obiettivo di L2D è quello di creare un ambiente di apprendimento flessibile per gli operatori giovanili, i custodi del lavoro con i giovani, per sviluppare le loro competenze di alfabetizzazione mediatica e trasferire queste competenze ai giovani. Attraverso questo apprendimento, gli operatori giovanili saranno in grado di: aumentare la loro consapevolezza delle sfide e delle opportunità affrontate dai giovani, esplorare strategie per affrontare i problemi che i giovani affrontano online, metterli in grado di utilizzare la vita digitale e la tecnologia in modo più forte, rendendoli più intelligenti e sicuri. L2D - Learn To Discern: Self-Defence Against Misinformation sarà cofinanziato dal Programma Erasmus+ della Commissione europea e dall'Unione europea. Avrà una durata di 24 mesi a partire dal 2022/24. Il progetto è stato approvato e sarà attuato da un partenariato di sei organizzazioni.

Paesi partner del progetto :

Estonia

Francia

Italia

Spagna

Bulgaria

Turchia

Sito web : <https://learn2discern.eu/>

